

Commercio

Accordo tra Dolcitalia e le cantine Aneri
Un prosecco per la distribuzione

Prove d'integrazione tra la distribuzione dolciaria e un marchio di vini conosciuto nel settore: la Aneri (foto). Dolcitalia ha stretto un accordo con la casa vinicola per la distribuzione di un Prosecco prodotto dalle sue cantine. Dolcitalia a suo modo è una best practice. Conta 170 affiliati e 200mila punti vendita in tutta Italia. La volontà è di inserire negli scaffali un Prosecco realizzato ad hoc o di promuoverlo nelle pasticcerie gourmet delle grandi città, tradizionalmente ritrovo di una

clientela più ricercata. «Con i Vini Aneri diamo la possibilità ai nostri affiliati di proporre in esclusiva ai clienti un prodotto di immagine e di grande qualità», dice Stefano Raffaglio, direttore generale di Dolcitalia. Anche Giancarlo Aneri, numero uno dell'omonima casa vinicola, ritiene sia importante una partnership di questo tipo perché apre una serie di scenari interessanti. In primis inaugura il filone del prodotto realizzato ad hoc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il titolo crolla in Borsa (-8%) Lufthansa taglia le stime del 2016

L'azione della compagnia tedesca Lufthansa ha perso quasi 8 punti percentuali in Borsa dopo la revisione al ribasso delle stime dei ricavi e dei risultati operativi 2016. Nella seconda metà dell'anno il board si aspetta un calo dei ricavi tra l'8% e il 9%. Dietro i ribassi ci sono gli attacchi terroristici e le incertezze economiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rcs, esposti in Consob e Procura presentati dalla cordata Bonomi

Il presidente di Intesa, Gros-Pietro: è stata una vittoria di mercato

La vicenda

● Imh (di Andrea Bonomi e dei soci storici) ha presentato un esposto alla Consob e alla Procura di Milano sull'Opas di Cairo

● Si tratta di una richiesta di verifica sul rispetto delle regole sull'offerta di Cairo per il controllo di Rcs Mediagroup

International Media Holding di Andrea Bonomi e dei soci storici di Rcs, la compagnia che ha conteso a Urbano Cairo il controllo del gruppo del «Corriere», attacca e solleva dubbi sul corretto svolgimento dell'offerta del patron de La7 con un esposto alla Consob. Un secondo e un terzo esposto, del tutto analoghi a quello di Imh, sono stati presentati anche da Pirelli e da Diego Della Valle. Il documento non contiene formulazioni di ipotesi di reato ed è stato depositato per conoscenza anche in Procura. Il nuovo Procuratore della Repubblica, Francesco Greco, lo troverà al suo rientro dalle ferie.

L'iniziativa di Imh segue una richiesta di verifica rivolta da Della Valle «a tutte le Autorità competenti» sull'Opas che ha raccolto il 48,8% delle adesioni contro il 37,7% dell'Opas. L'imprenditore, titolare del 7,3% di Rcs, aveva chiesto in particolare di «essere rassicurato» sul

rispetto delle regole». Le contestazioni contenute nell'esposto vertono sul ruolo di Equita, advisor di Cairo, e intermediario attivo nelle ore in cui i fondi speculativi hanno riversato sul mercato significativi pacchetti di titoli. Le vendite di questi hedge fund, sostengono i soci Imh, potrebbero essere state indotte dalla comunicazione di Cairo sulla decadenza dell'Opas in caso di sconfitta. La prospettiva di non poter più incassare un euro in contanti avrebbe influito sulle scelte. Imh aveva chiesto che fosse la Consob a pronunciarsi sulle regole del dopo offerte. Cairo, scrivono ancora i legali di Imh, ha poi acquistato titoli

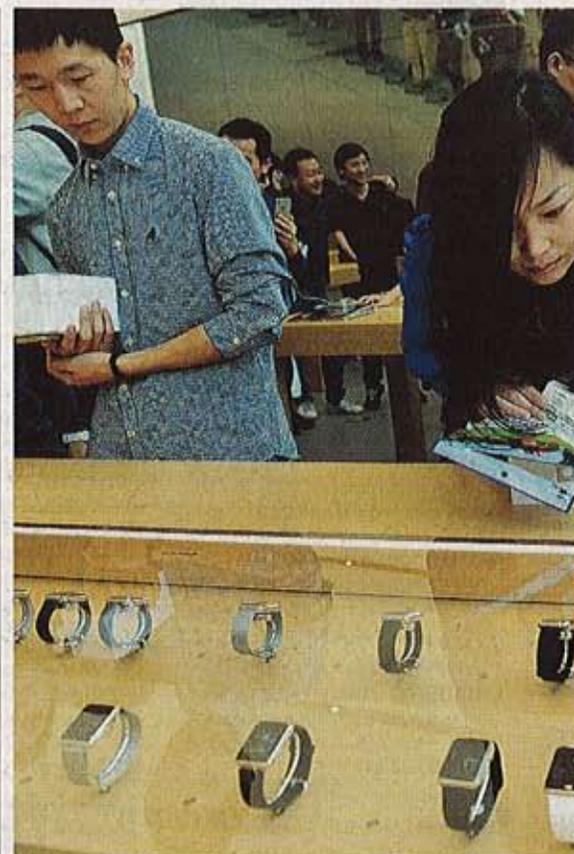
Il ruolo di Equita

Le contestazioni contenute nell'esposto riguardano il ruolo di Equita, advisor di Cairo

a un euro, creando una disparità con i sottoscrittori dell'Opas mista.

Cairo intanto va avanti nella sua convinzione, e dei suoi advisor, che tutte le regole siano state rispettate. L'operazione viene considerata chiusa e sostenuta da un risultato netto. Oggi saranno pagati ai sottoscrittori i 25 centesimi cash dell'Opas (con cambio a 1,08) e da oggi e per cinque giorni i titoli raccolti da Imh hanno facoltà di migrare all'offerta prevalente. L'attesa ora è per l'assunzione da parte di Cairo della guida di Rcs. Un percorso condiviso potrebbe prevedere le dimissioni di una parte dell'attuale consiglio e la cooptazione dello stesso Cairo e di alcune figure operative, in vista della convocazione dell'assemblea per il rinnovo e per la quale sono necessari 40 giorni.

Commentando l'iniziativa dei soci storici, il presidente di Intesa Sanpaolo Gian Maria Gros-Pietro ha riconosciuto



Apple Watch Vendite, crollo del 55%

Le vendite di Apple Watch sono calate nel secondo trimestre del 55%, mostrando le difficoltà del primo prodotto dell'era Tim Cook (nella foto potenziali acquirenti cinesi in un negozio a Shanghai). Lo riporta il Financial Times citando i dati di Idc, secondo i quali Apple ha venduto 1,6 milioni di Apple Watch nel secondo trimestre. Il calo delle vendite ha appesantito l'intero mercato, nonostante la crescita forte di Samsung e Lenovo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

48,7

per cento la quota di capitale di Rcs conquistata dall'Opas di Cairo sul gruppo

che «la chiarezza è importante, le autorità preposte stanno facendo bene». Per il presidente della banca che ha accompagnato l'Opas di Cairo, c'è stata «una soluzione di mercato e un progetto ha messo la società nelle mani di un esperto del settore». Rispetto all'ipotesi che il presidente emerito di Intesa Giovanni Ba-

zoli diventi presidente di Rcs, «è una decisione che spetta agli azionisti, vedremo — ha detto Gros-Pietro —. Il professor Bazoli è un grande sostenitore dell'autonomia e dell'indipendenza del più grande giornale italiano. Penso che possa contribuire a farlo».

Paola Pica

© RIPRODUZIONE RISERVATA